



**Ambito  
Distrettuale  
Visconteo  
Sud Milano**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE DOPO DI NOI – L. 112/2016**

**D.G.R n. 275 del 15/03/2023 e D.G.R. n. 2912 del 05/08/2022**

Il presente documento definisce le modalità di accesso alla misura per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della legge 104/1992, prive del sostegno familiare, riferiti alle risorse stanziare dalla DGR n. 275 del 15/05/2023 e dalla DGR n. 2912 del 05/08/2024.

Il presente Avviso si rivolge ai residenti dei Comuni afferenti all'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano (Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Vernate, Zibido San Giacomo).

Si precisa che le risorse attribuite all'Ambito Visconteo Sud Milano dalla DGR n. 275/2023 e dalla DGR n. 2912/2024 ammontano rispettivamente a € 165.971,00 e a € 186.738,00.

Le risorse sopraccitate dovranno garantire prioritariamente i progetti già avviati nel corso delle precedenti edizioni del Dopo di Noi i cui beneficiari, ancora in possesso dei requisiti previsti dalla misura in oggetto, abbiano espresso chiara volontà di proseguire con la progettualità intrapresa.

#### **ART. 1 – Destinatari**

Cittadini residenti negli 11 Comuni dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate dall'art. 4 della medesima Legge;
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;

**Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano**

**Ufficio di Piano**

**Sede di Rozzano** / Piazza G. Foglia, 1 / 20089 Rozzano (MI)

**Tel.** 02 8226238 / **Email:** ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it

**PEC:** protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it

**Sede di Pieve Emanuele** / Via Viquarterio, 1 / 20090 Pieve Emanuele (MI)

**Tel.** 02 90788326 / **PEC:** udp.pieveemanuele@legalmail.it



- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate tramite la Valutazione Multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- In possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- Già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per i beneficiari che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali ovvero progetti di vita in coabitazione compatibili con le tipologie di intervento oggetto del presente Avviso, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di Valutazione Multidimensionale e di costruzione del Progetto Individuale.

L'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano, in caso di richieste da parte di persone con le condizioni sopra descritte, con il coinvolgimento degli operatori e/o dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone, deve garantire l'appropriatezza e intensità dei sostegni formali e informali necessari ad assicurare il benessere della persona ed il miglioramento della sua qualità della vita, tenuto conto anche di eventuali modelli di intervento o di organizzazione dei sostegni già sperimentati nell'ambito di analoghe progettualità Dopo di Noi con esiti favorevoli in termini di benessere personale e di sostenibilità degli interventi.

A tal fine, per l'ammissibilità ai sostegni Dopo di Noi di persone con disabilità che presentino punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con elevate necessità di sostegno, la valutazione effettuata dalle équipe pluriprofessionali delle ASST di riferimento con l'assistente sociale dei Comuni è fatta d'intesa con l'Ente erogatore che già supporta la persona e/o prenderà in carico la stessa. Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico.

Pertanto, nel caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto/etero aggressivi, ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale complesse, sarà cura dell'Ambito prevedere il coinvolgimento diretto in sede di Valutazione Multidimensionale e di elaborazione del Progetto Individuale degli operatori e/o dei referenti dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone.

## **ART. 2 - Tempi e modalità di presentazione domanda**

Con decorrenza dal **28 dicembre 2024** è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e corredate degli allegati obbligatori (l'assenza degli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Per garantire l'accesso ai sostegni in base alle priorità stabilite, il presente Avviso Pubblico sarà a **sportello**, senza scadenza, e sino al limite delle risorse economiche disponibili.

L'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano predisporrà eventuale lista di attesa in caso di esaurimento delle risorse disponibile secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze di accesso alla misura. Sarà possibile scorrere l'eventuale lista d'attesa in caso di nuove disponibilità economiche.

Le istanze possono essere presentate da persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- tramite PEC all'indirizzo del Comune di Rozzano (in qualità di Ente capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano): [protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it);
- tramite PEC all'indirizzo del Comune di residenza;
- presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza secondo gli orari di apertura;
- presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rozzano previo appuntamento prenotabile online al sito [www.comune.rozzano.mi.it](http://www.comune.rozzano.mi.it) oppure telefonando al numero 02/82261;

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere all'istruttoria di valutazione indispensabile per l'accesso al beneficio come previsto da deliberazioni regionali.

Sarà necessario allegare al modulo d'istanza (Allegato 1) e al modulo per il consenso al trattamento dei dati sensibili (Allegato 2) la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento d'identità e tessera sanitaria del beneficiario dell'intervento;
- Copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- Copia del riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3. del beneficiario dell'intervento;
- ISEE ordinario e ristretto solo per la Misura Pronto Intervento, ed ISEE Sociosanitario per tutte le altre Misure come da normativa vigente e in corso di validità per la condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.

Ulteriore documentazione sarà richiesta in fase di verifica dei requisiti dall'Ambito in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.

### **ART. 3 - Revoca della misura**

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure sarà revocato in seguito a:

- Cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell’Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano;
- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- Decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il riconosciuto per il mese);
- Acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel Progetto Individuale in termini di interventi e budget previsti.

#### **ART. 4 – Istruttoria domande**

L’Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano provvederà alla verifica dei requisiti di accesso attraverso le seguenti fasi:

- Prima verifica in capo all’Ambito per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alla Misura;
- Invio successivo al Servizio Sociale di residenza delle istanze ammissibili per la predisposizione del Progetto Individuale;
- Valutazione integrata effettuata da un’Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) composta dai rappresentanti ASST di riferimento, dagli assistenti sociali dei Comuni, dal referente della Misura per l’Ufficio di Piano e (laddove presenti) dalle figure professionali dei servizi di riferimento per la valutazione finale.

#### **ART. 5 - Valutazione situazione personale e familiare**

La **verifica dei requisiti** di accesso è effettuata a cura dell’Ambito distrettuale in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali mediante un’apposita “scheda sociale” identificativa dei dati personali, del contesto di vita della persona, dei servizi cui la persona afferisce e del quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda integrata, se presente, dall’idea progettuale relativa all’accesso ai fondi delle diverse misure.

L’**Unità Valutativa multidimensionale (UVM)**, successiva alla verifica dei requisiti di accesso alla misura, è effettuata in maniera integrata tra équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) di riferimento, assistenti sociali dei Comuni e referenti dell’Ufficio di Piano.

Il compito e la funzione della valutazione multidimensionale è la co-valutazione delle aspettative e delle possibilità di emancipazione della persona con disabilità dal suo nucleo familiare di origine. Il punto di partenza per la definizione del **Progetto Individuale** è la Valutazione Multidimensionale.

Il Progetto Individuale/di vita è realizzato mediante co-progettazione coordinata dall’assistente sociale dell’Ambito e/o del Comune coinvolgendo la persona interessata e/o i suoi familiari o con chi assicura la protezione giuridica della persona, gli operatori dell’ente gestore, ovvero l’assistente personale coinvolti nella realizzazione del percorso di sostegno Dopo di noi, oltre che

con gli Enti dei servizi interessati. Si articola nei seguenti ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali
- Istruzione/Formazione
- Lavoro
- Mobilità
- Casa
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità)
- Altro

La Valutazione Multidimensionale deve riuscire a cogliere i bisogni, le aspettative, i supporti e le risorse della persona con disabilità e del suo ambiente di vita, in seno ad una prospettiva di adultità, e lo fa analizzando, attraverso l'utilizzo delle scale ADL e IADL nonché della scheda individuale della persona con disabilità (SIDI), i diversi ambiti/ dimensioni di vita della persona con disabilità. Per ogni ambito/dimensione di vita sono:

- specificati i singoli bisogni e aspettative personali e della famiglia;
- individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione all'acquisizione/implementazione delle abilità e competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare;
- identificati gli interventi da attivare;
- individuato il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento - specificate le risorse necessarie (es. economiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, etc.) disponibili o da individuare;
- individuato il Case Manager e il Support Manager;
- indicate le fonti di finanziamento;
- i momenti di verifica.

Il Progetto deve essere sottoscritto:

- dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST di riferimento;
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune;
- dal responsabile del caso individuato (Case Manager);

➤ dal referente/responsabile dell'ente erogatore individuato per la realizzazione del progetto di vita.

Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione: risorse economiche, in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine (**budget di progetto**).

## **ART. 6 – Formazione delle graduatorie**

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni, si ritiene opportuno che sia formulato da parte degli Ambiti territoriali un Avviso pubblico a sportello che prevede una graduatoria costituita dall'ordine di protocollazione dell'Istanza di partecipazione. Esauriti i fondi di finanziamento disponibili, sarà redatta la lista di attesa tenendo conto dei criteri di seguito riportati.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dalla DM 23/11/2016 all'art. 4, l'accesso è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4 comma 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- Limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- Sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione, necessarie e garantire una buona relazione interpersonale;
- Condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, etc.);
- Condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità di accesso:

1. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età, ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM 23/11/2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Co-housing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 posti letto).

Saranno poi applicati i criteri indicati dalla DGR n. 2912/2024 relativamente ai singoli sostegni:

- a. Per l'accompagnamento all'autonomia rispetto all'età avranno priorità le persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;
- b. Per il supporto alla residenzialità la priorità è la condizione di persone:
  - Già accolte, alla data di approvazione del presente Avviso, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;

- Persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti ulteriori priorità:
  - Indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
  - In cluster d'età 45-64 anni.

Rispetto alla Fragilità, per quanto attiene la residenzialità hanno poi la priorità le persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

## ART. 7 - Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti sono così articolati:

ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA		
Sostegni	Destinatari	Finalità
<p><b>Il Voucher di accompagnamento all'autonomia</b> si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:</p> <p><b>Prima fase</b>, o fase di avvio, della durata massima di due anni prevede un importo complessivo fino ad <b>€ 3.500,00 annui</b> con possibile incremento con il Voucher "Durante noi" di <b>€ 600,00</b>.</p> <p><b>Seconda fase</b> o fase intermedia, della durata di un anno, prevede un importo complessivo fino ad</p>	<p>Il presente Voucher è destinato a sostenere il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: accoglienza in alloggi palestra e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori del contesto di origine; esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto di origine.</p>	<p>Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere cura di sé;</li> <li>- Vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita;</li> <li>- Migliorare e consolidare il senso dell'autostima e il senso di responsabilità delle proprie azioni;</li> <li>- Organizzare il proprio tempo;</li> <li>- Intessere relazioni sociali.</li> </ul> <p>Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita;</li> <li>- Riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali.</li> </ul> <p>Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con</p>



<p><b>€ 3.500,00 annui</b> con possibile incremento con il Voucher “Durante noi” di <b>€ 600,00</b>.                  Eventualmente prorogabile con una seconda edizione.                  Per l’accesso a questa fase deve essere previsto distacchi temporanei in un contesto di civile abitazione.</p> <p><b>Terza fase</b> o fase conclusiva della durata di un anno prevede un importo complessivo fino ad <b>€ 4.800,00 annui</b> con possibile incremento con il Voucher durante noi di <b>€ 800,00</b>.                  Eventualmente prorogabile con una seconda edizione.                  Per l’accesso a questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa per forme residenziali durature.</p>		<p>particolare riferimento alle opportunità di occupazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo/potenziamento delle competenze;</li> <li>• Manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili.</li> </ul> <p>Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel contesto abitativo;</li> <li>- Nel contesto sociale;</li> <li>- Nel contesto di vita.</li> </ul>
<p><b>Voucher “Durante Noi”</b> annuale pro capite fino ad</p>	<p>Il presente Voucher è destinato a sostenere i beneficiari che necessitano di</p>	<p>Finalizzato a condividere i requisiti necessari per l’avvio di una coabitazione e la sua prosecuzione.</p>



<p>€ 600,00 per attività sul contesto familiare.</p> <p>Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.</p>	<p>attività sul contesto familiare assicurabili attraverso una consulenza per il:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;</li> <li>- sostegno/accompagnamento o alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).</li> </ul>	
<b>SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ</b>		
<b>Sostegni</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Finalità</b>
<p><b>Voucher</b> per Gruppo appartamento o Comunità alloggio con Ente gestore fino ad € 1.200,00 mensili pro capite sino a € 14.400,00 annui.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Persone già accolte, alla data di approvazione del presente Avviso, nelle residenzialità, senza alcun limite di età;</li> <li>- Persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;</li> <li>- Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS in classe Sidi 5.</li> </ul>	<p>Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza;</p>
<p><b>Contributo</b> residenzialità autogestita fino ad € 1.200,00 mensili pro capite sino a</p>	<p>Persone disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione.</p>	<p>L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza</p>

<p>€ 14.400,00 annui.</p>		<p>tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<p><b>Buono</b> per Co-housing/ Housing di € 1200,00 mensili pro capite pro capite sino a € 14.400,00 annui.</p>	<p>Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza, anche di tipo volontaristica.</p>	<p>L'entità del buono è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<p><b>INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE</b></p>		
<p><b>Sostegni</b></p>	<p><b>Destinatari</b></p>	<p><b>Finalità</b></p>
<p><b>Contributo</b> per ricoveri temporanei fino ad € 100,00 giornaliero pro capite fino ad un massimo di 60 giorni.</p>	<p>In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, etc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita. I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal DM 23/11/2016 o, se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità.</p>	<p>Ricoveri di pronto intervento/sollievo per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero. Non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattie del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		
Sostegni	Destinatari	Finalità
<p><b>Contributo</b> mensile fino a <b>€ 500,00</b> per unità abitativa a sostegno del canone di locazione (comunque non superiore all'80% dei costi complessivi)</p>	<p>Questi sostegni sono rivolti alle persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).</p>	<p>Le risorse sono destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per contribuire ai costi della locazione e delle spese condominiali;</li> <li>- Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione);</li> <li>- Spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.</li> </ul> <p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente bando non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.</p>
<p><b>Contributo</b> annuale fino ad un massimo di <b>€ 2.000,00</b> per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali (comunque non superiore all'80% del totale spese)</p>		
<p><b>Contributo</b> per le ristrutturazioni fino ad <b>€ 50.000,00</b> per unità immobiliare inoltre è possibile avere un ulteriore contributo per lavori diversi da quelli già effettuati di <b>€ 20.000,00</b>.</p> <p>Entrambi i contributi non possono essere superiori al 70% del costo dell'intervento.</p>		

## ART. 8 - Privacy e riservatezza dei dati

I dati raccolti saranno trattati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione; nel caso in cui siano coinvolti soggetti terzi, tali soggetti dovranno agire in conformità alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento; in particolare verranno adottate misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano in piazza G. Foglia,1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Sindaco - dato di contatto [privacy@comune.rozzano.mi.it](mailto:privacy@comune.rozzano.mi.it); dato di contatto del responsabile della protezione dei dati [dpo@comune.rozzano.mi.it](mailto:dpo@comune.rozzano.mi.it).

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici e viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione all'Avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

Tutti i dati richiesti sono obbligatori in quanto necessari per lo svolgimento delle finalità proprie del servizio che viene prestato.

I dati personali potranno altresì essere comunicati ad altro personale dell'Ente, nelle persone dei responsabili ed incaricati al trattamento, per la gestione delle pratiche relative al servizio posto in essere. Il suddetto personale è stato debitamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta, in ogni caso, fermo il divieto di comunicare o diffondere i dati personali a soggetti non necessari per l'espletamento dei servizi richiesti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione del presente Avviso.

Rozzano, 23 dicembre 2024

Il Dirigente  
delle Politiche Sociali  
Comune di Rozzano  
Ente capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano  
Dott. Andrea Pellegrino

## **Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale**

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA CARTACEA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE.  
DETERMINA N. 2156 DEL 23/12/2024. Pubblicata all'Albo on-line dal 23/12/2024 al 07/01/2025.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Rozzano, 23/12/2024

Copia prodotta in data: 23/12/2024